



Addio a Giuseppe D'Avanzo Ci mancherà il suo impegno

È scomparso improvvisamente a 57 anni. Firma di punta del Corsera e di Repubblica. Sue le inchieste Abu Omar e Ruby-gate. Le 10 domande a cui Berlusconi non ha mai risposto

Il ricordo

NICOLA TRANFAGLIA
STORICO

È stata breve e senza dubbio ricca di tensioni e contrasti pubblici, l'esperienza di giornalista e di scrittore di Giuseppe D'Avanzo. In un giornalismo timido e conformista, come è buona parte di quello che caratterizza la lunga stagione berlusconiana, la sua firma ha significato per i lettori, come per gli studiosi dell'Italia contemporanea, un invito pressante a scavare dietro le notizie, a non fermarsi alla superficie delle vicende politiche italiane e in-

ternazionali ma ad andar oltre: a cogliere connessioni e retroscena, alleanze e lati nascosti, lotte di potere lecite e illecite.

Con questo spirito D'Avanzo ha affrontato il caso Litvinenko e l'affare Mitrokin. E lo ha fatto con quel piglio meticoloso e deciso, attento e pungente, che solo grandi giornalisti sanno avere. Ricordo gli articoli che scriveva quando mi trovavo a seguire quella intricata vicenda come consulente parlamentare per il centro-sinistra in quella scombinata e improbabile commissione di inchiesta.

Allo stesso modo abbiamo seguito, attraverso i suoi articoli, le vicende che hanno caratterizzato la manovra occulta dei servizi segreti americani, strettamente collegata a quelli italiani militari, il Sismi, che

Il cordoglio Da Napolitano ai "nemici" anche la politica in lutto



Giuseppe D'Avanzo è morto ieri improvvisamente a Roma. Era nato a Napoli nel '53 ed è stato una delle firme più prestigiose di Repubblica, di cui era anche vicedirettore. Centinaia i messaggi di cordoglio alla famiglia, compreso quello del presidente Giorgio Napolitano. Aveva lavorato a Paese Sera e al Corriere della Sera.

poi ha condotto al rapimento in Italia di Abu Omar. E ancora: negli ultimi anni, attraverso le sue parole, abbiamo conosciuto le vicende a dir poco incredibili della vita pubblica e privata del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, al quale il giornalista di «Repubblica» ha rivolto le dieci domande politiche e personali, alle quali il premier non ha mai voluto rispondere. Anche da qui sono nati i suoi contrasti non soltanto con i sostenitori di Berlusconi ma anche con quei giornalisti dei più grandi quotidiani che hanno assunto nel ventennio berlusconiano posizioni oscillanti e mai decise.

A Giuseppe D'Avanzo, però, quegli editorialisti non riuscivano mai a rimproverare molto, vista la sua particolare precisione e l'attenzione investigativa che metteva nel suo lavoro. Lui, con coraggio civile e grande qualità professionale, ha continuato nella sua indagine, ha raccontato ogni aspetto poco chiaro della vicenda italiana, e lo ha fatto sempre con una linea aperta di critica del potere. È stato, per tutto questo, un grande giornalista. E la sua scomparsa improvvisa lascerà certamente un «buco» nella comprensione della nostra storia. ♦

Frattocchie 2.011

PER FARE
E PENSARE LA POLITICA
IN MODO NUOVO
FIRENZE
**FESTA NAZIONALE
DELL'INFORMAZIONE**
2-4 SETTEMBRE 2011



VENERDÌ 2 SETTEMBRE

Ore 15.00
Registrazione partecipanti

Ore 16.00
Introduzione
Stefano Di Traglia
Francesco Verducci

PRIMA SESSIONE
Alfabeto Web

Ore 17.00
Inclusione / Esclusione
Mariella Berra

Ore 18.00
Potere / Cittadinanza
Juan Carlos De Martin

Ore 19.00
Individuo / Comunità
Luca De Biase

SABATO 3 SETTEMBRE

SECONDA SESSIONE
**Buone pratiche
politica 2.0**

Ore 10.00 / 17.00
*Barcamp di circoli,
federazioni, regionali e
amministratori PD*

Apertura lavori
Annamaria Parente
Cristina Giachi
Coordina
Roberto Seghetti

ore 13.30 / 15.00
pausa pranzo

TERZA SESSIONE
Alfabeto web

Ore 17.00
Populismo / Antipolitica
Massimo Adinolfi

Ore 18.00
Informazione / Opinione
Luca Sofri

Ore 19.00
Creatività / Cultura
Marino Sinibaldi

DOMENICA 4 SETTEMBRE

QUARTA SESSIONE
Promemoria

Ore 10.00 / 12.00
*Social media
e rivoluzioni arabe*

**Giovanna Loccatelli /
Sandmonkey** (blogger
egiziano)

*La Rete nell'Oceano.
Obama, Miliband e gli
altri.*

Marilisa Palumbo

*Ma siamo pazzi?
Battiquorum a Sucate.
Storie di internet e voto*
Dino Amenduni

QUINTA SESSIONE
PD Network

Ore 12.00
Conversazione con
Matteo Orfini
Nico Stumpo
a cura di
Giovanni Diamanti